



A. 10, n. 3, Marzo 2016

NEWS

■ Nello zaino dell'operatore sociale (Primo modulo) Strumenti della relazione d'aiuto. Biografia familiare, genogramma, disegno simbolico dello spazio di vita familiare

Proposta formativa dell'Università della Strada

4 - 5 aprile 2016 - Fabbrica delle "e" - Torino

E-mail: universtrada@gruppoabele.org

tel: (+39) 011 3841073 - (+39) 011 3841015

■ Quattro giorni per... coltivare cittadinanza

14-17 aprile 2016, Certosa 1515, Avigliana

Corso di formazione rivolto a ragazze e ragazzi dai 18 ai 25 anni.

Info: tel. 011-3841072

e-mail: u.comunicazione@gruppoabele.org

■ Libertà e regole. EDUCA, il festival dell'educazione

Rovereto (TN), 15-16-17 aprile 2016

Segreteria organizzativa: tel. 345 8819033

e-mail: info@educaonline.it

www.educaonline.it

■ L'ultimo numero della rivista Narcomafie, dal titolo "Gli alligatori" e dedicato all'analisi delle mafie in Veneto.

www.narcomafie.it

■ IV International Conference on Novel Psychoactive Substances (NPS)

Hotel Benczúr, Budapest, 30-31 Maggio 2016

www.novelpsychoactivesubstances.org



Sommario

News 1

Alcune novità in Biblioteca 2
(segue a pag. 3)

Spogli da periodici 4
(segue a pag. 5)

Binaria, il "centro commensale" del Gruppo Abele 6

Save the date! 6 - 7 maggio 2016

www.abitareunacasa.info



Abitare una Casa per abitare un quartiere

Convegno nazionale

6-7 maggio 2016

Torino

www.abitareunacasa.info



Alcune novità in Biblioteca (segue)

TOSSICODIPENDENZA

■ Kelly Ray Knight, **Addicted Pregnant Poor**, Duke University Press, 2015

Il volume presenta uno studio etnografico condotto nel quartiere Mission di San Francisco tra donne tossicodipendenti in stato di gravidanza che vivono in condizioni di povertà e disagio prostituendosi in alberghi a ore. Il lavoro etnografico descrive la vita quotidiana di queste donne caratterizzata da una tensione continua tra la necessità dell'astinenza dalle sostanze dettate dalla gravidanza e la forte spinta della dipendenza e della povertà verso il consumo di droghe e la prostituzione. Creando uno spazio narrativo per queste donne ed esaminando la loro condizione di gravidanza e di dipendenza attraverso una prospettiva medica, politica e sociale, l'autrice induce a riconsiderare i modi con cui si pensa ai concetti di dipendenza, di trauma, di salute, di criminalità e di responsabilità.

Collocazione Biblioteca: 17417

■ European Monitoring Centre for Drugs and Drug Addiction, **Preventing opioid overdose deaths with take-home naloxone**, EMCDDA, 2016

Questa pubblicazione esamina il caso relativo alla distribuzione del naloxone, un farmaco di pronto soccorso, alle persone che si iniettano oppiacei come l'eroina, e a chi potrebbe essere presente quando si verifica un'overdose da oppiacei. Per la sua capacità di contrastare quest'ultima, il naloxone può salvare delle vite se viene somministrato in tempo. Questa esauriente rassegna esamina l'overdose da oppiacei e il modo con cui il naloxone la blocca, e discute le circostanze delle morti per overdose di questo tipo e l'uso di naloxone nella normale pratica clinica. Oltre a documentare lo sviluppo storico e la diffusione, in Europa e altrove, dei programmi di assunzione del naloxone a casa, lo studio prende in esame il lato pratico della loro realizzazione, fra cui la formazione a chi lo riceve, riguardante il riconoscimento di un'overdose e la relativa risposta. Benché l'assunzione del naloxone a casa sia sostenuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, il rapporto riscontra l'esistenza di barriere al suo accesso in Europa e riflette su come estendere la disponibilità dell'intervento.

Collocazione Biblioteca: 17404

PROSTITUZIONE

■ Vern L. Bullough, **Storia della prostituzione. Dall'antichità agli anni Sessanta**, Odoja, 2015

L'autore, storico americano specializzato in tematiche di medicina sociale, affronta il tema della prostituzione ponendo l'accento sui motivi storico-sociali che hanno portato migliaia di donne verso il mestiere più antico del mondo. Attraverso un'analisi approfondita che va dalle società primitive fino agli anni Sessanta del XX secolo, l'autore analizza l'atteggiamento delle varie comunità, delle religioni e dei poteri statali di fronte al problema, le cause che hanno portato alla prostituzione nelle diverse epoche: vita familiare, educazione, indigenza, ignoranza sessuale, disinibizione... In appendice un saggio di E. Bernstein, "Ridisegnare i confini del vizio", sulla prostituzione nella San Francisco dall'Ottocento a oggi, che getta una luce nuova sul ruolo e la dimensione delle sex workers nella società odierna.

Collocazione Biblioteca: 17414

■ Michael D. Smith, Christian Grov, **In the company of men. Inside the lives of male prostitutes**, Praeger, 2011

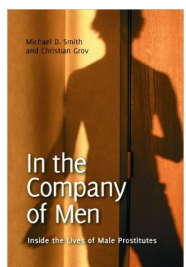
Questo è uno dei pochi libri che prende in esame la prostituzione maschile a partire dalla prospettiva di un gruppo di uomini che lavorano per un'unica agenzia di escort maschili. L'approfondito resoconto getta luce sul mondo sommerso degli escort maschili su Internet, sui loro clienti e sulla nicchia che essi occupano all'interno della società americana. Allo stesso tempo il testo ci dice molto sull'identità post-moderna, la cultura, la sessualità e l'influenza trasformativa di Internet sul comportamento sessuale e la prostituzione maschile. Attraverso numerose interviste, il libro prende in esame la relazione a volte contrastante tra l'immagine che gli uomini veicolano di sé e fino a che punto essi si spingono per soddisfare i loro bisogni più intimi. I lettori possono conoscere che cosa attrae i giovani maschi nel lavoro di escort, come un'agenzia di escort serve a far raggiungere i loro obiettivi economici e personali, e come si può evolvere una comunità tra gli uomini coinvolti.

Collocazione Biblioteca: 17416

BULLISMO

■ A cura di Maurizio Bartolucci, **Bullismo e cyberbullismo. Ragazze e ragazzi 2.0 tra agio e disagio nel mondo digitale, nella rete, nella tela o nella ragnatela**, Maggioli, 2015

Il volume pubblica gli atti del Convegno sul bullismo e cyberbullismo del 22 marzo 2013, organizzato dalla Fondazione Francolini Franceschi. Si intende riflettere sul fenomeno del bullismo, che ha raggiunto livelli per certi versi preoccupanti e che interpella sociologi, psicologi, assistenti sociali, avvocati, magistrati, insegnanti,



Alcune novità in Biblioteca

genitori e studenti. Il convegno intreccia le diverse discipline: psicologia, sociologia, giuridica ed educativa per offrire a insegnanti e genitori la trama per leggere gli assetti relazionali che vivono i giovani oggi.

Collocazione Biblioteca: 17413

EMARGINAZIONE/POVERTA'

■ Fondazione Emanuela Zancan, Fondazione L'Albero della Vita, **Io non mi arrendo. Bambini e famiglie in lotta contro la povertà**, Il Mulino, 2015

In questo volume si parla di genitori e bambini poveri che esprimono potenziale positivo e generativo mentre ricevono aiuto. Il loro esempio dimostra che la lotta alla povertà è possibile non solo domandandosi "che cosa serve" e "a chi serve", ma "cosa aiuta" e "come". Non è un problema di quantità di risorse ma di combinazione di capacità, professionali e non professionali, per meglio finalizzare gli aiuti a disposizione. Il messaggio del titolo "Io non mi arrendo" va inteso come un segnale di libertà e di speranza da parte di chi, pur vivendo in povertà, sa di poter offrire alla comunità qualcosa di importante.

Collocazione Biblioteca: 17402

■ Sonia Masiello, **La società marginale. Immigrati, periferie, devianti, disabili**, Nuova Cultura, 2015

Secondo l'autrice la marginalità sociale è definita dalla distanza dai centri in cui vengono prese le decisioni, dettate le regole e godute le risorse ed è acuita dalla mancanza di partecipazione e di strumenti di governance adeguati, di riconoscimento dei propri diritti e dall'assottigliamento del welfare. Le situazioni indagate riguardano casi d'immigrazione, disabilità, devianza e periferia metropolitana. Nonostante l'apparente eterogeneità, dall'analisi emergono i tratti comuni della marginalità che nel discorso sociale diventa la lente attraverso cui osservare la realtà attuale. Sonia Masiello è docente di Sociologia dei processi culturali presso la Sapienza Università di Roma e l'Università dell'Aquila.

Collocazione Biblioteca: 17421

ZINGARI

■ A cura di Michele Mannoia, Giulia Veca, **Entrare fuori. Marginalità e percorsi di inclusione delle comunità Rom**, Aracne, 2014

Gli autori del volume riflettono sui diritti negati, le discriminazioni, le difficoltà d'inserimento scolastico e gli ostacoli ai processi di cittadinanza non solo in termini teorici; suggeriscono anche azioni concrete finalizzate alla costruzione di un assetto sociale più democratico. La comunità romani di Palermo diventa l'occasione per avviare un confronto serrato sulle pericolose derive razziste del nostro paese, sui percorsi d'inserimento sociale e sui rischi derivanti dall'adozione di politiche differenziali fondate sull'appartenenza etnica piuttosto che sui diritti delle persone.

Collocazione Biblioteca: 17405

LGBT

■ A cura di Beatrice Gusmano, Anna Lorenzetti, **Lavoro, orientamento sessuale e identità di genere. Dalle esperienze internazionali alla progettazione di buone prassi in Italia**, Armando, 2014

Il volume intende fornire un metodo di lavoro per favorire l'inserimento nell'ambito del mercato del lavoro delle persone lesbiche, gay, bisessuali, transessuali e transgender (LGBT). Frutto di un progetto di ricerca commissionato dall'UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali) all'Associazione Avvocatura per i diritti LGBT-Rete Lenford, il volume fornisce inizialmente un'analisi del contesto sociale, economico e giuridico italiano. Successivamente, viene presentata una rassegna delle buone prassi internazionali attivate nel mercato del lavoro, proponendone la replicabilità in alcune regioni italiane (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia). Il volume si chiude con un approfondimento rispetto al ruolo degli enti territoriali nella promozione della parità di diritti e di opportunità per le persone LGBT nel mercato del lavoro italiano, con particolare riferimento alle Regioni del Sud Italia, offrendo un utile e agile strumento per le pubbliche amministrazioni che intendano promuovere buone prassi di contrasto alle discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere. Il testo è anche contenuto in un CD allegato. Beatrice Gusmano è sociologa, Anna Lorenzetti giurista.

Collocazione Biblioteca: 17398



Spogli da periodici (segue)

ALCOLISMO

■ Franca Beccaria, Sara Rolando, **Binge drinking e ubriachezza. Problemi di definizione culturale**, in *Psicobiattivo*, n. 3 (set.-dic. 2015), pp. 77-93

Il termine *binge drinking* viene usato dalla comunità scientifica per indicare il bere eccessivo e dai media per descrivere lo stile giovanile del bere e una presunta propensione dei giovani ad ubriacarsi. Questa ricerca indaga gli stili di consumo dei giovani attraverso interviste individuali e un forum web rivolto ai giovani. Viene dimostrato che il binge drinking include stili molto differenti e non necessariamente orientati all'ubriachezza. Emerge inoltre che l'ubriachezza è vissuta anche dai giovani come un comportamento negativo e non è quindi corretto parlare di "normalizzazione" del bere eccessivo.

■ Giovanni Aresi ... [et al.], **Le bevande alcoliche: evidenze, esperienze, criticità e prospettive per programmare in futuro la salute. Convegno. San Giorgio della Richinvelda (PN), 9 ottobre 2015**, in *Alcologia*, n. 24 (dic. 2015), pp. 47-64

In questa sezione troviamo gli interventi dei relatori del convegno dal medesimo titolo, inserito nell'evento "Le radici del Vino" che si tiene a San Giorgio della Richinvelda (PN), comune a grande vocazione viti-vinicola. Nel convegno sono stati trattati molti aspetti legati alla cultura sociale e sanitaria, al consumo di alcol (vino in particolare), alla prevenzione e alla riduzione del danno, sia in generale sia in particolari situazioni: la percezione dei rischi e il consumo giovanile; il bere alcolico in gravidanza e delle donne in generale; i rapporti con la malattia mentale; i figli di genitori con problemi alcol correlati; la relazione con gli incidenti stradali mortali; ospedalizzazioni e mortalità alcol-correlata.

PEER EDUCATION

■ Fulvio Poletti, **La peer education in una prospettiva pedagogica**, in *Orientamenti pedagogici*, n.1 (gen.-mar. 2016), pp. 188-210

La peer education negli ultimi anni è risultata molto promettente come metodo di prevenzione dei comportamenti a rischio tra i giovani, tanto da suscitare talvolta attese miracolistiche da parte di genitori, educatori e delle autorità politiche e scolastiche. Questo articolo si propone di collocare questa metodologia in un orizzonte di senso storico-pedagogico, rintracciando nella storia della pedagogia e del pensiero educativo quegli autori e quegli spunti educativi che possono fungere da sostegno teorico e metodologico alla peer education. L'articolo si conclude con un'esperienza di applicazione effettiva di questo metodo in un preciso contesto scolastico della Svizzera italiana, nell'ambito di un progetto europeo realizzato con partner italiani e francesi.

IMMIGRATI

■ Andrea Membretti e Fabio Quassoli, **Discriminare in tempo di crisi: la relazione tra immigrati e agenzie immobiliari a Milano e Pavia**, in *Mondi migranti*, n. 3 (2015), pp. 169-189

L'articolo presenta i risultati di una ricerca, a carattere sperimentale, sulla relazione tra agenzie immobiliari e stranieri, svolta nel 2013 nelle città di Milano e Pavia. L'analisi dei dati, frutto in primis di un audit telefonico, evidenzia come tale relazione si caratterizza per la presenza di pregiudizi di matrice etnico-razziale da parte dei "gatekeepers" del mercato degli affitti e come, in alcuni casi, tali pregiudizi si traducono in forme di discriminazione, o comunque di trattamento differenziale, ai danni della clientela straniera immigrata.

■ Andrea Natale, **Il giudice e lo straniero. I diritti fondamentali presi sul serio**, in *Diritto Immigrazione e Cittadinanza*, n. 2 (2015), pp. 15-32

L'autore, giudice presso il Tribunale di Torino, affronta il tema della compatibilità tra le leggi che regolamentano il fenomeno migratorio e la garanzia dei diritti individuali da assicurare allo straniero e mostra come diverse interpretazioni delle norme possano pregiudicare in modo determinante la tutela di diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione.

■ Gustavo Gozzi, **I migranti e l'Europa: una sfida per il futuro dell'identità europea**, in *Educazione interculturale*, n. 1 (gen. 2016)

Il testo analizza le difficoltà da parte dell'Europa a fornire una risposta alla sfida rappresentata dai flussi dei migranti che premono alle sue frontiere. Emerge soprattutto la mancanza di una risposta unitaria, malgrado gli orientamenti espressi dal Trattato sul funzionamento dell'UE in merito alla necessità di dare vita a una comune politica di asilo e a una condizione di solidarietà tra gli Stati membri anche sul piano finanziario. Viene altresì evidenziata l'assenza di una politica europea in grado di valorizzare il nesso migrazioni-sviluppo, attraverso la rappresentazione del migrante come attore transnazionale in possesso dei requisiti per favorire lo sviluppo sia del Paese d'origine che di quello di accoglienza. Il testo sottolinea inoltre come l'accoglienza dei migranti rappresenti un problema non di utilità, bensì di giustizia. Infine la crisi dell'Europa si manifesta anche attraverso l'inadeguatezza della sua attuale logica intergovernativa nel campo della politica migratoria.

Spogli da periodici

CORRUZIONE

■ Paolo Mancini, Marco Mazzoni, **Un racconto di parte. La corruzione nei giornali italiani**, in *Il Mulino*, n. 1 (2016), pp. 45-51

L'Italia ha la più ampia copertura mediatica di eventi legati alla corruzione. Attraverso un software di analisi linguistica sono state elaborate associazioni di parole usate negli articoli dei giornali italiani e ne è stata misurata la frequenza per individuare i temi emergenti. Di corruzione si parla soprattutto quando vi sono già state indagini da parte degli inquirenti e vengono quindi messi in rilievo i particolari delle indagini stesse e dei processi. La maggior parte di questi reati vengono commessi nell'ambito della pubblica amministrazione o in ambiti privati particolari, come quello dello sport. Spesso si parla anche di casi eclatanti che coinvolgono personalità politiche e di scandali che coinvolgono grandi gruppi industriali, in questi casi le notizie vengono "drammatizzate" e sono messi in luce i dettagli più "pruriginosi". Le notizie vengono inoltre presentate nella particolare luce politica caratteristica di ogni testata e con un linguaggio tagliato su misura del target che il giornale vuole raggiungere.

VITTIME TRATTA

■ Francesca Nicodemi, **La tutela delle vittime della tratta di persone in Italia oggi. Riflessioni sulla capacità di risposta del sistema italiano alle vittime del trafficking rispetto alle evoluzioni del fenomeno**, in *Diritto Immigrazione e Cittadinanza*, n. 2 (2015), pp. 83-108

L'articolo è frutto dei risultati del progetto "Look out - Observatory for the protection of victims of trafficking, che si proponeva di creare un Osservatorio operativo sulla tutela ricevuta effettivamente in Italia dalle persone vittime di tratta e di grave sfruttamento. In particolare lo studio esamina: lo stato di adeguamento della normativa italiana sulle vittime di tratta alle principali Convenzioni internazionali ed alle direttive europee in materia; l'applicazione dell'art. 18 d.lgs. 286/98 nella prassi e nella giurisprudenza a quindici anni dalla sua introduzione; la tutela delle vittime di tratta nell'ambito del sistema di protezione internazionale.

MINORI

■ Joelle Long ... [et al.], **Il diritto minorile tra passato prossimo e futuro**, in *Minorigiustizia*, n. 4 (2015), pp. 7-220

La monografia è dedicata all'evoluzione del diritto civile minorile in Italia negli ultimi anni, come risultato di un forte impulso proveniente sia dal diritto internazionale ed europeo (effetti della ratifica della Convenzione dell'Aja del 1996 sulla protezione internazionale dei minori per esempio), sia dalle istanze sociali. Questi i capitoli della monografia, ognuno composto da diversi contributi: 1) La legge sul diritto alla continuità affettiva dei bambini e delle bambine in affidamento familiare; 2) La ratifica della Convenzione dell'Aja del 1996 e l'attuazione della Direttiva 2013/33/UE; 3) Il diritto dell'adottato alla conoscenza delle origini familiari e genetiche; 4) Unioni civili e minori; 5) Le riforme processuali.

■ Rita Finco, Marion Jacob, **Minori stranieri non accompagnati. Comprendere una realtà complessa e contraddittoria in una prospettiva etnoclinica**, in *Educazione interculturale*, n. 1 (gen. 2016)

Da 25 anni la Francia e l'Italia affrontano un'immigrazione particolare chiamata, in termini di legge, minori stranieri non accompagnati (MSNA): sono ragazzi non ancora maggiorenni che hanno lasciato il loro Paese d'origine senza genitori o tutore legale. Questo fenomeno di erranza indipendente ha visto la sua intensificazione in questi ultimi anni, provocando nei differenti Stati europei una situazione caotica, in quanto le realtà istituzionali incaricate di occuparsi di questa popolazione non dispongono di strumenti sufficienti né di politiche nazionali coerenti. Le contraddizioni sono tali che i professionisti dei servizi minorili e di salute mentale sono in una posizione di smarrimento continuo che impedisce loro di pensarsi protagonisti nell'accoglienza, nell'accompagnamento e nella cura. In questo articolo vorremmo offrire al lettore una breve riflessione sull'argomento, soffermandoci in particolare su una situazione clinica, in quanto tale problematica che è già stata approfondita nel dibattito scientifico da un testo curato da una delle autrici.

FAMIGLIA

■ Linda Alfano, Tullio Bandini, Rosagemma Ciliberti, **La figura del padre fra diritti, doveri e desideri: contributo casistico**, in *Rassegna Italiana di Criminologia*, n. 4 (2015), pp. 285-292

Negli ultimi decenni i ruoli genitoriali e familiari hanno subito profonde trasformazioni che hanno liberato la maternità e la paternità da schemi rigidamente preordinati. Il presente contributo si propone di esaminare - attraverso l'analisi di due consulenze tecniche relative all'accertamento della significatività del ruolo paterno nello sviluppo dei figli - la incidenza della differenza di genere nell'esercizio della genitorialità, sia nei suoi rapporti con la formazione professionale dei periti, sia con la cultura socio-giuridica attuale. L'esame delle storie di vita descritte nel presente lavoro ha messo in evidenza come le trasformazioni sociali e familiari intervenute negli ultimi decenni ed in particolare il crescente coinvolgimento dei padri nella crescita educativa, affettiva ed emotiva dei figli, piuttosto che creare lo spazio per una ridefinizione dei tradizionali ruoli di genere all'interno della coppia e della famiglia, abbiano determinato una sostanziale "de-differenziazione" dei generi e delle funzioni della genitorialità con una progressiva neutralizzazione delle funzioni parentali.

**Biblioteca
Gruppo Abele Onlus
Corso Trapani, 91 b
10141 Torino**

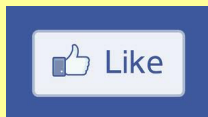
t +39 011 3841050

f +39 011 3841055

e-mail: biblioteca@gruppoabele.org

web: centrostudi.gruppoabele.org

www.facebook.com/BibliotecaGruppoAbele

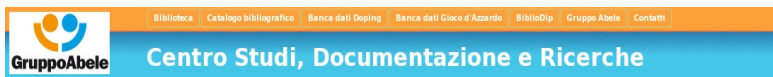


n. 3, 2016

Pagina 6

La Biblioteca del Gruppo Abele raccoglie documentazione in tema di: dipendenze, droghe, carcere, immigrati, minori, adolescenti e giovani, professioni e politiche sociali, criminalità, prostituzione e tratta, HIV/Aids, diritti.

Cercate documentazione su temi sociali?



**Consultate on-line il nostro
catalogo bibliografico!**

<http://centrostudi.gruppoabele.org>



**La Biblioteca
osserva il seguente
orario di apertura al
pubblico:**

Martedì dalle 9:00 alle 18:00

Mercoledì dalle 9:00 alle 12:30

Giovedì dalle 9:00 alle 18:00

Sabato dalle 9:00 alle 12:30

Lunedì e venerdì: chiuso



le ARCHIVIO SOCIALE
DEL GRUPPO ABELE
virgole

L'archivio storico del Gruppo Abele, *Le virgole. Archivio sociale*, che si trova in Corso Trapani 91b a Torino, nella Fabbrica delle "e", sede attuale dell'associazione, è consultabile su appuntamento.

L'archivio conserva documenti cartacei, fotografici, video, grafici e audio sul Gruppo Abele, sulle reti di cui fa parte, e su don Luigi Ciotti, suo fondatore e presidente. Per maggiori informazioni consultare il sito centrostudi.gruppoabele.org, sezione Chi siamo/Attività.

PER CONSULTARE L'ARCHIVIO

Telefonare alla segreteria del Centro Studi (**011/3841053**) o inviare una richiesta di consultazione via mail all'indirizzo **archivio@gruppoabele.org**.



Binaria è il "centro commensale" della Fabbrica del Gruppo Abele, inaugurato il 27 febbraio scorso.

A Binaria si mangia insieme nella pizzeria Binaria Berberé.

Si nutrono le coscienze e le conoscenze nella nostra libreria Binaria Book (ex Torre di Abele).

Si offrono in Binaria Bimbi occasioni per apprendere e per giocare.

A Binaria Bottega si trovano i prodotti di Semina e di Libera Terra, frutto di terre coltivate per garantire la libertà e la dignità delle persone.

Venite a trovarci!

Ingresso da via Sestriere 34

www.gruppoabele.org/binaria/